

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

«Fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service per la durata di tre anni, di colonne artroscopiche e del relativo materiale di consumo occorrenti alle necessità della Asl Viterbo»

Art. 1 (Oggetto dell'appalto)

Il presente Appalto ha ad oggetto:

- a) la fornitura “chiavi in mano”, in regime di *full service*, di n. 3 Colonne Artroscopiche ricondizionate, comprensiva dell’installazione, degli allacciamenti, di ogni accessorio e di quant’altro dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle Apparecchiature fornite;
- b) l’erogazione di Servizi Accessori di manutenzione *full risk* e assistenza tecnica sulle Colonne Artroscopiche, comprensivi anche della fornitura di apparecchiature sostitutive;
- c) la fornitura di Materiale di Consumo, di tipo impiantabile e non impiantabile, necessario per il corretto e regolare funzionamento delle Colonne Artroscopiche.

Le forniture oggetto di affidamento dovranno essere eseguite presso le UU.OO. Ortopedia dei PP.OO. di Viterbo, Tarquinia e Civita Castellana dell’ASL Viterbo.

In particolare:

Le nr. 3 Colonne Artroscopiche ricondizionate dovranno essere consegnate ed installate presso le UU.OO. Ortopedia dei PP.OO. di:

- Viterbo – Strada Sammartinese km. 3 – 01100 Viterbo (VT);
- Tarquinia – Viale Igea 1 – 01016 Tarquinia (VT);
- Civita Castellana – Via Ferretti 169 – 01033 Civita Castellana (VT).

Art. 2 (Descrizione dettagliata delle prestazioni)

Premessa

L’eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nelle presenti specifiche tecniche non deve essere intesa come elemento di esclusiva ma come “definizione meramente indicativa”, volta ad individuare le funzioni richieste e tutte quelle alle stesse equivalenti.

Le Colonne Artroscopiche da acquisire ed i relativi Materiali di Consumo dovranno possedere le caratteristiche tecniche e funzionali minime dettagliate di seguito.

La mancanza di una o più delle caratteristiche minime di seguito descritte determina l’esclusione dell’offerta dalla gara.

A. CARATTERISTICHE SISTEMA PER ARTROSCOPIA

ATTENZIONE: nel presente paragrafo si è proceduto ad indicare, tra parentesi e in corsivo, alcune informazioni che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere contenute nella relazione di cui alla Documentazione tecnica richiesta nel Disciplinare di Gara.

Ciascuno dei nr. 3 Sistemi per artroscopia oggetto di affidamento, dovrà essere composto come segue:

- Sistema per artroscopia ricondizionato con anno di prima messa in uso non antecedente al 2016, perfettamente funzionante
- Sistema per artroscopia composto da Artroscopio, telecamera, Ottica, fonte di luce, centralina di controllo multifunzionale, sistema motorizzato e pompa artroscopica
- Carrello artroscopico a 5 piani
 - Adeguato numero di prese schuko con magnetotermico unipolare ed alcune di esse sotto trasformatore di isolamento (*indicare il numero di prese totali e quelle sotto trasformatore di isolamento*)
 - Presenza di nodi equipotenziali (*indicare il numero*)
 - Trasformatore di isolamento di potenza opportuna
 - N. 4 ruote antistatiche, piroettanti con sistema bloccaggio
 - Conforme Cei 62-5
 - Marchio CE ai sensi della Direttiva CEE 93/42 sui Dispositivi Medici e ss.mm.ii.
- Telecamera di ultima tecnologia con testina sterilizzabile (*indicare i sistemi di sterilizzazione*)
 - Testina dotata di tasto a doppia funzione per permettere all’operatore di gestire un sistema di acquisizione immagini ed eseguire il bilanciamento del bianco senza ausilio del personale esterno

- Saranno considerati parametri di merito, tra gli altri, il ridotto peso della testina ed una geometria ergonomica
- Risoluzione orizzontale della telecamera (*descrivere ed indicare il valore*)
- Sistema di scansione della telecamera (*descrivere*)
- Illuminazione minima della telecamera (*descrivere ed indicare il valore*)
- Adeguato rapporto segnale rumore (*indicare il valore*)
- Compatibilità della telecamera con sistemi di sterilizzazione (*descrivere*)
- Adeguato sistema di ingrandimento immagini (*descrivere*)
- Conformità alle normative vigenti
- Unità di controllo per la telecamera
 - Comandi semplici e di facile utilizzo
 - Sistema di accensione
 - Sistema di controllo luminosità immagine
 - Sistema di bilanciamento del bianco
 - Sistema per accesso ad eventuali menù di regolazione e/o personalizzazione delle funzioni della telecamera
- Fonte luce di ultima generazione e tecnologia
 - Alta potenza ed elevata temperatura di colore
 - Controllo della luminosità automatica e manuale
 - Adeguata durata della lampada (*indicare la durata minima garantita*)
 - Adeguata intensità luminosa (*indicare il valore in lux*)
 - Compatibilità con cavi in fibre ottiche presenti sul mercato
- Monitor
 - Dimensioni non inferiori a 21”
 - Colore
 - Alta risoluzione
 - Piatto, di tipo medicale
- N. 2 cavi a fibre ottiche e relativi adattatori, diametro 5 mm, di lunghezza 3 mt circa, morbidi con possibilità di torsione, con funzione di sicurezza per il riconoscimento della disconnessione del cavo, di tipo trasparente per la valutazione dello stato delle fibre ottiche
- relativi adattatori
- N. **almeno 2** Ottiche autoclavabili ~~e relative camicie~~
 - Campo di visione quadrangolare
 - Disponibilità di angolazione a 30°
 - Diametro 4 mm circa
- N. **almeno 2** camicie per le ottiche da 30° di cui sopra con otturatore a punta smussa
 - Possibilità di accettare ottiche di diverse gradazioni
 - Autoclavabili
- N. 2 ottiche da 30° e relative camicie per piccole articolazioni diametro indicativo di circa 1,9 mm e diametro indicativo di circa 2,7 mm
- n.1 manipolo a pistola cannulato con comando a grilletto 1500g/min completo di
 - n. 1 mandrino di Jacob's con chiave di serraggio
 - n.1 terminale sparafili di Kirshner 0,6 mm–1,8 mm
 - n.1 terminale sparafili di Kirshner 2,0 mm–3,2 mm
 - n.1 micro-sega sagittale
 - n.1 cavo di collegamento
 - n.1 pedale multifunzione
- Sistema motorizzato: centralina di controllo multifunzionale, trapani per micro chirurgia e chirurgia artroscopica
- Sistema di alimentazione e controllo per chirurgia ortopedica
 - Possibilità di impostare velocità e senso di rotazione dei vari manipoli

- Possibilità di programmazione del funzionamento dell'intero sistema
- Disponibilità di comando a pedale con possibilità di controllo delle funzioni di rotazione e movimento dei manipoli Shaver
- Possibilità di poter far lavorare in parallelo manipoli motorizzati per micro chirurgia

Specificare per la centralina le seguenti caratteristiche:

- range di variazione della velocità (*giri/min*)
- modi di funzionamento (*descrivere*)

Nella fornitura devono essere compresi:

- manipolo Shaver autoclavabile (*indicare il nr. di giri min/max, avanti/indietro ed oscillato*)
- manipolo motorizzato per microchirurgia composto da consolle e cavo
- accessori micromotori:
 - sega oscillante
 - alesatore attacco tipo "AO"
 - alesatore attacco tipo "Jacobs"
 - attacco "Drill"
 - attacco "Jacobs"
- sparafili
- Sistema di erogazione energia a radiofrequenza bipolare per l'alimentazione ed il controllo di manipoli per la resezione, l'ablazione, la coagulazione di tessuti molli e l'emostasi di vasi sanguigni durante le procedure artroscopiche ortopediche.

Potenze massime in Watt per taglio e coagulo idonee al tipo di prestazioni richieste (*indicare il valore*).

Disponibilità di un pedale per il controllo a distanza dei manipoli a RF.

Tale sistema può anche essere integrato in un'unica piattaforma che includa anche il sistema di alimentazione e controllo dei manipoli motorizzati

- Pompa artroscopica.
- Display touch screen
- Possibilità di interfacciamento con centralina shaver
- Funzione lavaggio
- Possibilità di utilizzo telecomando

* * *

Il sistema completo dovrà essere certificato conforme alla Direttiva CE 93/42 sui Dispositivi medici e dovrà essere fornito di tutte le parti e gli accessori necessari al suo corretto, sicuro ed immediato funzionamento.

L'Appaltatore dovrà fornire copia dei certificati CE di conformità e loro eventuale traduzione in italiano. Il D.Lgs. n. 46/97 relativo all'attuazione della Direttiva Comunitaria 93/42/CEE sui Dispositivi Medici, specifica, tra l'altro, che (art. 5) le indicazioni fornite dal fabbricante all'utilizzatore sono espresse in lingua italiana e che (allegato I, punto 13) ogni dispositivo deve essere corredato dalle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione sicura.

Le attrezzature offerte dovranno essere conformi alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

Le Apparecchiature e i Materiali di Consumo forniti dall'Appaltatore dovranno essere fabbricati a regola d'arte e conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

Il Concorrente potrà tuttavia presentare offerta anche per beni non conformi alle specifiche sopra descritte, purché funzionalmente equivalenti dal punto di vista clinico. In tal caso, l'offerta dovrà essere corredata obbligatoriamente, **pena esclusione**, da una relazione tecnica che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

B. SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Per l'intera durata dell'Appalto, il Fornitore dovrà garantire il perfetto e costante funzionamento delle Apparecchiature ed erogare un servizio di manutenzione *full risk* e di assistenza tecnica comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari.

In particolare, l'Appaltatore su tutte le Apparecchiature di cui alla lettera A), comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare,

corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà garantire le seguenti prestazioni, pena l'applicazione delle penali previste più avanti:

b.1) Manutenzione Programmata, in numero non inferiore a 2/anno o in numero maggiore secondo le indicazioni del costruttore;

b.2) interventi di Manutenzione Correttiva in numero illimitato, da effettuarsi entro le tempistiche dichiarate in offerta e comunque entro e non oltre 12 ore lavorative dalla chiamata, finalizzati alla riparazione guasti o malfunzionamenti da qualsiasi causa determinati (*i.e.*, difetti di fabbrica, cattivo utilizzo, imperfezione nell'installazione/montaggio, ecc...);

b.3) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 24 ore, sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa), con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate in offerta e comunque entro e non oltre 24 ore lavorative dalla chiamata.

L'Azienda, a proprio insindacabile giudizio, potrà richiedere la sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa) anche in caso di guasti o malfunzionamenti frequenti e ripetuti.

C. CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL MATERIALE DI CONSUMO

Per l'intera durata dell'Appalto, l'Affidatario dovrà consegnare tutti gli strumentari occorrenti alle diverse tipologie di intervento, comprensivi di pinze passa sutura.

Nella seguente tabella si riporta il fabbisogno annuo presunto dell'Azienda:

PROG.	CND	DESCRIZIONE	FABBISOGNO/ ANNO
1	K030203	LAME RETTE E CURVE DIAMETRI VARI MONOUSO STERILI AGGRESSIVE E NON,, CANNULATE,PER PERMETTERE UNA FACILE ASPIRAZIONE	333
2	K030204	FRESE PER MANIPOLI MOTORIZZATI MONOUSO STERILI MISURE VARIE	33
3	K030299	TERMINALI A RADIOFREQUENZA CON COMANDO MANUALE O A PEDALE MISURE VARIE MONOUSO STERILI	33
4	L091001	FILI GUIDA VARIE MISURE PER CHIRURGIA DEL GINOCCHIO	13
5	K0380	KIT TUBO ASPIRAZIONE PER POMPA ARTROSCOPICA MONOUSO STERILE CONFEZIONE SINGOLA	95
6	K0380	KIT TUBO PAZIENTE PER POMPA ARTROSCOPICA MONOUSO STERILE CONFEZIONE SINGOLA	167
7	K030201	CANNULE MONOUSO STERILI RIGIDE E SEMIRIGIDE TRASPARENTI PER CHIRURGIA ARTROSCOPICA DELLA SPALLA VARIE MISURE	33
8	H0102010299	SUTURA ORTOPEDICA NON ASSORBIBILE INTRECCIATA MONTATA AD ALTISSIMA RESISTENZA CALIBRI VARI	32
9	P09120102	SUTURA MENISCALE NON RIASSORBIBILE CON TECNICA" ALL INSIDE" COMPLETA DI APPLICATORE	10
10	K030205	UNCINI CURVI PER IL PASSAGGIO DEL FILO NEI TESSUTI GLENO OMERALI	2

11	K030205	AGHI PASSA-SUTURA FLESSIBILI MONOUSO STERILI LUNGHEZZA 25 CM CIRCA PER ARTROSCOPIA	7
12	P09120605	CAMBRE METALLICHE PER FISSAZIONE LEGAMENTOSA MISURE VARIE STERILI MONOUSO CONFEZIONE SINGOLA	3
13	P09120699	VITI A INTERFERENZA CANNULATE BIOASSORBIBILI DIAMETRI E LUNGHEZZE VARIE MONOUSO STERILI CONFEZIONE SINGOLA	20
14	P09120699	VITI A INTERFERENZA CANNULATE METALLICHE NON RIASSORBIBILI DIAMETRI E LUNGHEZZE VARIE MONOUSO STERILI CONFEZIONE SINGOLA	20
15	P09120102	BOTTONI IN TITANIO PER FISSAZIONE LIBERA PROSSIMALE O DISTALE NELLA RICOSTRUZIONE ARTROSCOPIA LEGAMENTI CROCIATI ANTERIORI	10
16	P091201	SISTEMI STERILI ANCORAGGIO METALLICI AUTOFILETTANTI PER CHIRURGIA SPALLA VARIE MISURE	4
17	P091201	SISTEMI MONOUSO STERILI ANCORAGGIO BIOASSORBIBILI PER CHIRURGIA DELLA INSTABILITA' DELLA SPALLA MISURE VARIE	10

I fabbisogni di cui sopra hanno natura meramente indicativa e sono stati stimati sulla base del dato storico di n. 370 prestazioni artroscopiche all'anno. L'Affidatario non potrà pertanto pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta, qualora, nel corso della validità del contratto, gli Ordini di Acquisto dell'Azienda dovessero avere quantitativi inferiori rispetto a quelli sopra riportati.

Il concorrente dovrà produrre in offerta, all'interno della Documentazione Tecnica, schede tecniche, in lingua italiana, di ciascun prodotto offerto (materiali di consumo/consumabili) tali da dimostrare la corrispondenza del prodotto ad ogni caratteristica richiesta. Le anzidette schede tecniche dovranno riportare tutte le informazioni utili per la valutazione qualitativa.

Art. 3 (Durata del contratto e corrispettivi)

L'Appalto avrà una durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data del Collaudo Iniziale della prima Colonna Artroscopica riportante esito positivo, e dovrà comunque intendersi esaurito al momento del raggiungimento del valore massimo di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà altresì essere modificato, senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento, nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

In particolare si fa presente che il service di cui al presente appalto, la cui base d'asta è fissata in €289.312,50 al netto dell'Iva per la durata di anni 3 (tre), potrà essere variato in aumento, nell'arco della durata contrattuale, di una percentuale pari al 50% del valore di aggiudicazione, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare per modifiche organizzative e sanitarie di locali/servizi già esistenti ovvero aperture di nuovi locali/servizi, ciò secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e smi.

In tal caso l'Aggiudicatario sarà tenuto all'implementazione "chiavi in mano" della dotazione strumentale oggetto del presente appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale ed opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di disporre una proroga tecnica dell'Appalto, alla scadenza del Contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, stimabile in mesi 6 (sei).

Le opzioni di cui sopra saranno attuate e formalizzate mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal circostanze, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

È vietato il rinnovo tacito dell'affidamento.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

L'Asl si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto qualora sopravvenissero, da parte delle Autorità Regionali competenti, disposizioni in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

La fornitura dei Sistemi per artroscopia e l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica, previsti, rispettivamente, alle lettere A) e B) dell'art. 2 del presente Capitolato, saranno remunerati mediante rate di noleggio trimestrali posticipate a canone fisso. Si intendono ivi inclusi, tra gli altri, i costi per la mano d'opera, le spese di viaggio e di trasferta, le spese di trasporto e di consegna dei beni.

Le prestazioni di cui all'art. 2, lett. C) del presente Capitolato saranno remunerate a misura, sulla base dei fabbisogni che saranno effettivamente manifestati dall'Azienda nel corso dell'esecuzione del contratto e che saranno riportati negli Ordini di Acquisto emessi con le modalità indicate nel presente Capitolato, valorizzati secondo le condizioni economiche offerte dall'Aggiudicatario.

L'appalto, Iva 22% esclusa, al lordo del ribasso offerto dall'Aggiudicatario per l'effettuazione delle prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Oneri, **ammonta ad un importo massimo, posto a base d'asta e dunque non superabile pena esclusione**, di €289.312,50 per la durata di anni 3, pari a €96.437,50 oltre Iva ad annualità.

Sono ammesse esclusivamente, **pena esclusione**, offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Art. 4 (Luogo e tempistiche di consegna e installazione delle Colonne Artroscopiche)

Le Colonne Artroscopiche dovranno essere consegnate e installate presso le UU.OO. Ortopedia dei PP.OO. di:

- Viterbo – Strada Sammartinese km. 3 – 01100 Viterbo (VT);
- Tarquinia – Viale Igea 1 – 01016 Tarquinia (VT);
- Civita Castellana – Via Ferretti 169 – 01033 Civita Castellana (VT).

La consegna e l'installazione delle Colonne Artroscopiche dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'Appaltatore, del Contratto sottoscritto digitalmente tra le parti (ovvero dell'ordine di fornitura trasmesso dall'Azienda), salvo tempistiche di consegna inferiori indicate in offerta dall'Appaltatore medesimo. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali più avanti previste.

L'Appaltatore dovrà assicurare la compatibilità delle Apparecchiature con i supporti e con la preesistente impiantistica dell'Azienda. L'Appaltatore dovrà effettuare, a propria cura e a proprie spese, tutte le modifiche e/o adeguamenti ai supporti e alla preesistente impiantistica dell'Azienda, nel caso in cui ciò sia necessario a garantire il funzionamento delle Apparecchiature, previa autorizzazione dell'Azienda medesima.

Contestualmente alla consegna delle apparecchiature, l'Appaltatore dovrà fornire il manuale d'uso in lingua italiana, il manuale del sistema operativo in lingua italiana e, ove occorra, le licenze d'uso.

Art. 5 (Luogo e tempistiche di consegna del Materiale di Consumo)

➤ Materiali di Consumo di tipo impiantabile

La consegna dovrà essere eseguita presso la Farmacia del Presidio Ospedaliero richiedente.

I Materiali di Consumo di tipo impiantabile dovranno essere consegnati dal Fornitore a semplice richiesta scritta del Reparto utilizzatore ovvero della Farmacia.

La Farmacia del Presidio Ospedaliero provvederà ad emettere Ordini di Acquisto solo dopo lo svolgimento degli interventi chirurgici, con esclusivo riferimento al materiale effettivamente impiantato. Gli Ordini di Acquisto saranno trasmessi al Fornitore a mezzo fax oppure mediante posta elettronica certificata. Il materiale non impiantato potrà essere ritirato dal Fornitore, previo accordo con la Farmacia, ovvero mantenuto in deposito presso la Sala Operatoria del Presidio Ospedaliero a totale ed esclusiva responsabilità del Fornitore medesimo. Il rischio di perdite, deterioramenti e perimenti dei beni è, dunque, a carico dell'Appaltatore, sia nel periodo antecedente alla consegna dei beni che in quello di deposito della merce non ritirata dall'Appaltatore.

➤ Materiali di Consumo di tipo non impiantabile

I Materiali di Consumo di tipo non impiantabile (dispositivi medici monouso sterili) dovranno essere consegnati dal Fornitore alla Farmacia del Presidio Ospedaliero richiedente solo ed esclusivamente a seguito dell'invio da parte della stessa dell'apposito Ordine di Acquisto. Gli anzidetti ordini saranno trasmessi dalla Farmacia al Fornitore a mezzo fax oppure mediante posta elettronica certificata. La proprietà dei prodotti di tipo non impiantabile verrà acquisita dall'Azienda con le singole consegne. Il rischio di perdite, deterioramenti e perimenti dei beni prima delle consegne è, dunque, a carico dell'Appaltatore.

Ciascun Ordine di Acquisto relativo a Materiale di Consumo, impiantabile e non, conterrà: il numero progressivo dell'ordine (prodotto dal sistema informativo aziendale), i dati del fornitore aggiudicatario della fornitura, il termine di consegna, la tipologia ed il quantitativo degli articoli da consegnare, il luogo di consegna degli stessi, l'importo totale dell'ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate, esclusi i giorni festivi, rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Il termine massimo di consegna dei Materiali di Consumo è da intendersi pari a 12 ore lavorative dal ricevimento della richiesta scritta (per i Materiali di Consumo di tipo impiantabile) o dal ricevimento dell'Ordine di Acquisto (per i Materiali di Consumo di tipo non impiantabile), salvo tempistiche più brevi indicate dall'Appaltatore in offerta. In caso di ritardo, si applicherà l'apposita penale prevista dal presente Capitolato Speciale d'Oneri.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata complessiva del prodotto medesimo.

La fornitura dei Materiali di Consumo avverrà senza alcuna limitazione di quantità per tutta la durata del Contratto.

Qualora i Materiali di Consumo consegnati dovessero risultare difettosi, gli stessi dovranno essere sostituiti, a cura e spese dall'Aggiudicatario, entro e non oltre il termine massimo di 12 ore lavorative dalla richiesta, pena l'applicazione di apposita penale, ai sensi di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Nei casi di cui sopra, l'Azienda si riserverà, altresì, di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, dei Materiali di Consumo non consegnati ovvero non sostituiti, con addebito al Fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo e salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento di ogni danno conseguente subito dalla Stazione Appaltante (ex art. 1382 C.C.).

Art. 6 (Collaudo Iniziale delle Colonne Artroscopiche)

Per ciascuna Colonna Artroscopica fornita, ai fini dell'attivazione e della messa in esercizio, l'Azienda, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna/installazione di cui al precedente art. 4, procederà con le attività di collaudo. Ai fini di cui sopra, l'Azienda procederà a verificare, per ciascuna Apparecchiatura, la funzionalità e la conformità rispetto a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, dall'offerta presentata in gara dall'Aggiudicatario, dalle vigenti norme CEI e di cui al D.Lgs. n. 37/2010, dagli standard e dalle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Collaudo Iniziale avrà luogo alla data che sarà indicata dall'Azienda in una apposita comunicazione che sarà trasmessa all'Appaltatore.

In caso di mancata presentazione dell'Appaltatore, troveranno applicazione le penali previste dal presente Capitolato.

Il Collaudo Iniziale avverrà in contraddittorio tra l'Appaltatore ed esponenti dell'Azienda, anche appartenenti all'UOC Ingegneria Clinica dell'ASL Viterbo e alle U.UOO. destinatarie della Fornitura.

Il Collaudo Iniziale avverrà, in contraddittorio, mediante:

- verifiche documentali ed elettriche da parte dell'UOC Ingegneria Clinica;
- effettuazione di almeno due procedure da parte dell'U.O. destinataria del bene.

Alla conclusione delle attività sopra citate, sia in caso di esito positivo che negativo, sarà predisposto dall'Azienda apposito verbale di Collaudo Iniziale.

Nell'ipotesi di esito negativo, l'Appaltatore dovrà ritirare e sostituire le Apparecchiature risultate difettose (o di una o più parti di esse) entro le tempistiche dichiarate in offerta e comunque non oltre 24 ore lavorative dalla conclusione delle attività di collaudo ed il collaudo di cui trattasi dovrà essere ripetuto entro il termine che sarà indicato dall'Azienda nell'apposito verbale. In caso di mancato o ritardato adempimento troveranno applicazione le penali previste dal presente Capitolato.

Art. 7 (Periodo di prova)

L'Azienda, nei 3 (tre) mesi successivi al Collaudo Iniziale positivo, sottoporrà le Apparecchiature ed i relativi Materiali di Consumo offerti dall'Aggiudicatario ad un periodo di prova.

Nel corso di tale periodo, qualora le Apparecchiature ed i relativi Materiali di Consumo non dovessero funzionare correttamente, ovvero non dovessero corrispondere e soddisfare le esigenze e/o le aspettative dell'Azienda, quest'ultima si riserverà il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il contratto, senza alcun onere a proprio carico. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

Art. 8 (Aggiornamento tecnologico e formazione)

Qualora, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuove Apparecchiature e/o nuovi Materiali di Consumo analoghi a quelli oggetto del contratto di service e migliorativi per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità ecc..., nonché aggiornamenti relativi all'hardware e al software, sarà tenuto ad informare la Stazione Appaltante, la quale ha facoltà di ottenerne l'implementazione o la sostituzione, senza oneri e costi aggiuntivi.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire corsi di aggiornamento e di formazione del personale medico, paramedico e tecnico, sulla base di quanto previsto nell'Offerta Tecnica, inviando gratuitamente in luogo tecnici specializzati che dovranno fornire, a tutto il personale Asl addetto, tutti i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici specializzati dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature e dei materiali di consumo da parte del personale Asl preposto. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale Asl un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate e dei materiali di consumo da utilizzarsi a corredo, anche ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore dovrà altresì garantire, per tutta la durata del Contratto, la disponibilità di personale specializzato per ulteriori necessità di addestramento e/o per consulenze.

Art. 9 (Garanzie e coperture assicurative per la stipula del Contratto)

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., riferita all'importo di aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. da parte dell'ASL, che aggiudicherà l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

All'atto della stipula del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Prima della stipula del Contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare copia di una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario, a beneficio dell'Azienda e di terzi, per tutti i danni, nessuno escluso, che potrebbero essere arrecati agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento.

Tale polizza dovrà:

- essere stipulata presso primaria Compagnia di assicurazione;
- tenere indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, da qualsiasi danno che potrebbe essere arrecato agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento;
- contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda;
- avere un massimale non inferiore a €1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo.

Art. 10 (Stipula del Contratto)

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, nel termine massimo di 10 giorni della richiesta della Stazione Appaltante, a presentare tutti i documenti che saranno necessari per la stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della ASL, previa consegna della cauzione e delle polizze assicurative di cui al precedente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, registrazioni, ecc.), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3.

Art. 11 (Oneri, obblighi e responsabilità dell'Affidatario)

Tutte le opere necessarie alla messa in funzione delle apparecchiature, nulla escluso, compreso il trasporto e l'installazione sono integralmente a carico dell'Aggiudicatario.

Saranno altresì ad integrale carico dell'Affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

1. ove necessario, l'adeguamento dei locali nonché la realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche propedeutiche alla consegna ed installazione "chiavi in mano" delle apparecchiature;
2. l'approntamento di eventuali opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, mezzi di sollevamento e quant'altro possa occorrere per l'installazione in opera di tutte le forniture, compresa la relativa assistenza muraria ed il ripristino delle strutture e opere di finitura degli ambienti da attrezzare che risultassero danneggiati durante il corso delle operazioni;
3. l'installazione delle apparecchiature assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche;
4. la perfetta efficienza delle apparecchiature per l'intera durata contrattuale che decorrerà dalla data dell'ultimo collaudo positivo;
5. la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
6. l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso di ogni attrezzatura fornita;
7. la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;

8. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a garantire, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo.

Con riguardo alla fornitura di tutti i materiali di consumo occorrenti al funzionamento delle attrezzature offerte, l'Appaltatore dovrà assicurare la consegna, a propri oneri e spese, entro e non oltre le 12 ore lavorative successive dalla richiesta che sarà avanzata dal personale autorizzato della Stazione Appaltante.

In merito alla consegna, l'Aggiudicatario è tenuto alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché delle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il Fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente ed in tempi brevi, in ogni caso entro e non oltre le 12 ore lavorative dalla richiesta della Stazione Appaltante, ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del Committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del Fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del Committente per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

In caso di mancata o ritardata consegna ovvero di mancata o ritardata sostituzione, l'Azienda USL si riserva di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale di consumo, con addebito all'Aggiudicatario inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

I materiali di consumo che saranno forniti dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, dovranno avere una validità ed una scadenza non inferiori ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare le tempistiche di intervento/consegna/sostituzione sopra espresse, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

Art. 12 (Revisioni dei prezzi)

1. I prezzi rimarranno invariati per i primi dodici mesi di Contratto.
2. A partire dal secondo anno, in applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, si provvederà alla revisione periodica dei corrispettivi originariamente offerti, nella misura pari alla variazione dell'indice generale ISTAT intervenuta per l'anno precedente.
3. La rivalutazione del prezzo avverrà dietro apposita istanza dell'Appaltatore, all'esito di un'istruttoria condotta dai soggetti responsabili dell'esecuzione del presente Contratto.
4. Ai fini di una migliore istruttoria revisionale, l'Appaltatore sarà tenuto a trasmettere all'Azienda, in allegato alla propria istanza di revisione, tutta la documentazione necessaria ad operare la revisione, ivi comprese le fonti ufficiali da cui desumere le oscillazioni dei prezzi di mercato.
5. L'Appaltatore non avrà diritto ad ulteriori revisioni del compenso o compensi addizionali, oltre a quelli sopra previsti.

Art. 13 (Cessione del Contratto e Cessione dei crediti)

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà

notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a. indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 14 (Subappalto)

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del Codice, a cui si rimanda integralmente.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°, del Codice.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a €100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- b) su richiesta del subappaltatore.

L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L’Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell’Esecuzione, provvederà alla verifica dell’effettiva applicazione della presente disposizione.

L’Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 15 (Fatturazione, modalità e termini di pagamento)

L’Appalto è finanziato con fondi aziendali.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 106 del Codice, i valori offerti hanno natura fissa ed immutabile, si riferiscono all’esecuzione delle prestazioni secondo le attività descritte nel presente Capitolato, nel pieno ed esatto adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali per tutto il periodo di durata contrattuale, e sono comprensivi di ogni spesa, viva e generale, inerente alle attività affidate.

Nessun altro onere, diretto o indiretto, potrà essere addebitato all’Azienda per effetto dell’esecuzione del Contratto.

Il pagamento avverrà dietro emissione di apposite fatture.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA’ SANITARIA LOCALE VITERBO

La fornitura dei Sistemi per artroscopia e l’erogazione dei servizi di assistenza tecnica, previsti, rispettivamente, alle lettere A) e B) dell’art. 2 del presente Capitolato, saranno remunerati mediante rate di noleggio trimestrali posticipate a canone fisso. Si intendono ivi inclusi, tra gli altri, i costi per la mano d’opera, le spese di viaggio e di trasferta, le spese di trasporto e di consegna dei beni.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell’Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell’Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto collaudo con esito positivo. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l’Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall’Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nelle fatture il riferimento al numero d’ordine meccanografico della ASL di Viterbo ed il CIG identificativo della gara.

La prima fatturazione da parte dell’Affidatario potrà avvenire solamente nel momento in cui questa UOC E-Procurement sarà in possesso dei collaudi positivi definitivi di TUTTI i sistemi artroscopici forniti. Detti collaudi potranno essere certificati unicamente a cura della preposta e competente UOC di Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile. Fa dunque esclusivamente fede la data di collaudo positivo risultante dagli appositi verbali redatti dalla UOC predetta.

La durata contrattuale decorrerà in ogni caso dalla data del Collaudo Iniziale della prima Colonna Artroscopica riportante esito positivo.

La fatturazione, a cadenza trimestrale posticipata ed a canoni fissi, per l’intero parco macchine installato, potrà avvenire da parte dell’Aggiudicatario soltanto dopo la ricezione di formale ordinativo di fornitura che sarà trasmesso mezzo fax da questa Amministrazione con eguale cadenza.

Le forniture dei materiali di cui all’art. 2, lett. C) del presente Capitolato saranno remunerate a misura, sulla base dei fabbisogni che saranno effettivamente manifestati dall’Azienda nel corso dell’esecuzione del contratto e che saranno riportati negli Ordini di Acquisto emessi con le modalità indicate nel presente Capitolato, valorizzati secondo le condizioni economiche offerte dall’Aggiudicatario.

Le fatture saranno emesse dal Fornitore, su base mensile, nell’ultimo giorno del mese cui si riferiscono, per il pagamento degli articoli consegnati nel periodo di riferimento e che siano stati richiesti dall’Azienda in appositi Ordini di Acquisto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 del presente Capitolato.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

Ciascuna fattura dovrà contenere:

- a) (solo per i Materiali di Consumo di tipo impiantabile) dati identificativi della richiesta scritta del Reparto utilizzatore o della Farmacia;
- b) il riferimento al numero dell’Ordine di Acquisto dell’Azienda;
- c) il numero del documento di trasporto rilasciato dal Fornitore in occasione della consegna;

d) il dettaglio analitico dei beni consegnati e del prezzo complessivo.

Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118”, approvato con DCA n. U00308/2015 e seguenti U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale regolamento si intende integralmente recepito pur se non materialmente allegato agli atti di gara.

Si ribadisce che i termini di pagamento previsti dal sopra richiamato regolamento saranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della Fornitura siano state rispettate.

E’ fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell’Asl, di interrompere le prestazioni previste dal presente Capitolato, nonché dal Disciplinare di Gara e dai relativi allegati. L’Impresa Aggudicataria, per tale motivo, non acquisisce il diritto a richiedere la risoluzione contrattuale.

Art. 16 (Penali)

Fatta salva la responsabilità dell’Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell’art. 1382 c.c., l’Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all’Azienda le seguenti penali:

- a) **0,1 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- b) **0,1 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di collaudo concordate con questa Asl;
- c) **0,1 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- d) **0,1 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate difettose in fase di Collaudo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- e) **€1.000,00 in misura fissa** in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell’anno solare di riferimento, dell’obbligo di Manutenzione Programmata delle Apparecchiature previsto dal presente Capitolato;
- f) **0,5 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell’espletamento della Manutenzione Correttiva delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- g) **0,5 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse), nei casi previsti dall’art. 2 lettera b.3) del presente Capitolato;
- h) **0,5 per mille** dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di Fermo Macchina;
- i) **€1.500,00 in misura fissa**, nel caso in cui si verificano in un anno solare complessivamente più di 7 (sette) giorni solari di Fermo Macchina, sommando i guasti e/o malfunzionamenti delle nr. 3 Colonne Artroscopiche oggetto di fornitura;
- j) **0,2 per mille** dell’importo dei materiali di consumo consegnati in ritardo, e comunque **non meno di €150,00**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna dei materiali di consumo, rispetto al termine richiesto nel presente Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- k) **0,2 per mille** dell’importo dei materiali di consumo difettosi e sostituiti in ritardo, e comunque **non meno di €150,00**, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione dei materiali di consumo che siano risultati difettosi, ai sensi dell’art. 5 del presente Capitolato;
- l) **€500,00 in misura fissa**, in caso di mancata o parziale o difforme effettuazione dei corsi formativi per il personale ASL, secondo quanto previsto dall’art. 8 del presente Capitolato e secondo quanto sarà specificatamente concordato e calendarizzato al riguardo con questa Stazione Appaltante;

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l’inadempimento siano imputabili all’Appaltatore.

L’Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell’importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Art. 17 (Recesso)

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 18 (Risoluzione del Contratto)

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario del 25 giugno 2015, n. 699, nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
- h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- k) frode nell'esecuzione del Contratto;
- l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Art. 19 (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'affidatario o risoluzione per inadempimento)

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 20 (Foro Competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

Art. 21 (Disposizione finale e di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia ed in particolare il D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e la vigente legislazione regionale per le Asl.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'Appalto sarà aggiudicato, mediante il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

Criterio	Punteggio massimo
<i>Punteggio Tecnico (PT)</i>	70
<i>Punteggio Economico (PE)</i>	30
Totale (Ptotale)	100

In particolare, la migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "**Punteggio Tecnico**" (**PT**) e il "**Punteggio Economico**" (**PE**):

$$P_{totale} = PT + PE$$

Il "**Punteggio Tecnico**" sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$PT_i = \sum P_{ij}$$

Dove:

PT_i: punteggio tecnico dell'Operatore i-esimo

ΣP_{ij}: sommatoria dei punteggi assegnati all'operatore i-esimo per ogni sub-criterio j-esimo

Vengono di seguito indicate le modalità di attribuzione dei punteggi ai singoli criteri relativi al merito tecnico.

Rif	Descrizione	Punteggio massimo
A	Caratteristiche tecniche e funzionali delle Colonne Artroscopiche	26 di cui:
A.1	Qualità dell'immagine, visualizzazione complessiva della colonna, dimensione del <i>monitor</i>	12
A.2	Caratteristiche e praticità della pulsantiera gestione immagini	3
A.3	Caratteristiche dei vari componenti (tipo sistema videoprocessore con le ottiche, sistema motorizzato con i suoi accessori, pompa artroscopica, sistema monitoraggio, vaporizzatore, carrello...) e numero di ottiche	5
A.4	Caratteristiche <i>software</i> gestione immagini, velocità elaborazione, capacità memorizzazione immagini e funzionalità annesse	5
A.5	Tempi di consegna e installazione delle Apparecchiature (<i>indicare tempistiche migliorative rispetto a 30 giorni solari, previste nel Capitolato</i>)	1
B	Efficacia clinica e praticità di utilizzo delle Colonne Artroscopiche	17 di cui:
B.1	Qualità ed efficacia clinica del sistema offerto	8,5
B.2	Semplicità e praticità di utilizzo, ergonomia del sistema	8,5
C	Caratteristiche tecniche e funzionali dei Materiali di Consumo	12 di cui:
C.1	Qualità ed efficacia clinica dei Materiali di Consumo	9
C.2	Tempi di consegna dei Materiali di Consumo (<i>indicare tempistiche migliorative rispetto a 12 ore lavorative, previste nel Capitolato</i>)	2
C.3	Confezionamento, facilità d'apertura	1
D	Servizi di manutenzione e assistenza tecnica	15 di cui:
D.1	Organizzazione del servizio, numero tecnici dedicati all'ASL di Viterbo, eventuali certificazioni di qualità della Ditta Manuttrice, aggiornamenti <i>hardware</i> e <i>software</i> previsti	4,5
D.2	Tempistiche per interventi di Manutenzione Correttiva (<i>indicare tempistiche migliorative rispetto a 12 ore lavorative, previste nel Capitolato</i>)	4,5
D.3	Tempistiche di sostituzione delle Apparecchiature (<i>indicare tempistiche migliorative rispetto a 24 ore lavorative, previste nel Capitolato</i>)	1,5
D.4	Controlli di qualità prestazionale, visite di Manutenzione Programmata, verifiche di sicurezza elettrica, corsi di formazione personale tecnico ed utilizzatore	4,5
Punteggio Massimo Offerta Tecnica		70

Con riferimento a ogni *sub*-criterio (ad eccezione dei *sub*-criteri A.5, C.2, D.2 e D.3), ciascun commissario attribuisce la valutazione di “ottimo”, “buono”, “discreto”, “sufficiente”, “insufficiente”, “scarso”, “non valutabile/non conforme”, in base a quanto proposto dal concorrente.

Ad ogni valutazione di cui al precedente comma corrisponde un coefficiente come riportato di seguito:

- non valutabile/non conforme 0,00;
- scarso 0,25;
- insufficiente 0,50;
- sufficiente 0,60;
- discreto 0,70,
- buono 0,85;
- ottimo 1,00;

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il suo giudizio, e quindi il coefficiente a ciascun concorrente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e si assegna il valore 1 a quella che risulta più elevata riparametrando di conseguenza tutte le altre medie, secondo la seguente formula:

$$CR_{ij} = 1 * CM_{ij}/\max(CM_{ij})$$

Dove:

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

CM_{ij} = media dei coefficienti attribuiti, da ciascun commissario, al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

$\max(CM_{ij})$ = media dei coefficienti risultata più elevata tra quelle assegnate a ciascun concorrente per il *sub*-criterio j-esimo

Una volta ottenuto il coefficiente riparametrato di ogni concorrente si procederà all'attribuzione del punteggio del *sub*-criterio con la seguente formula:

$$P_{ij} = P_{j\max} * CR_{ij}$$

Dove:

P_{ij} = punteggio assegnato al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

$P_{j\max}$ = punteggio massimo attribuibile per il *sub*-criterio j-esimo

CR_{ij} = coefficiente riparametrato assegnato al concorrente i-esimo per il *sub*-criterio j-esimo

Con riferimento ai *sub*-criteri A.5, C.2, D.2 e D.3 il punteggio di merito tecnico sarà attribuito come segue:

Sub-Criterio	Descrizione	Tempistiche migliorative (in giorni)	Punteggio
A.5	Tempistiche migliorative rispetto a 30 giorni solari, previsti nel Capitolato	$> a 30 \leq a 25$	0,2
		$> a 25 \leq a 15$	0,5
		$> a 15 \leq a 5$	0,8
		> 5	1
C.2	Tempistiche di consegna dei Materiali di Consumo migliorative rispetto a 12 ore lavorative, previste nel Capitolato	$> a 12 \leq a 10$	0,2
		$> a 10 \leq a 7$	0,5
		$> a 7 \leq a 5$	0,8
		> 5	1
D.2	Tempistiche di intervento per manutenzione correttiva migliorative rispetto a 12 ore lavorative, previste nel Capitolato	$> a 12 \leq a 10$	0,9
		$> a 10 \leq a 7$	2,25
		$> a 7 \leq a 5$	3,6
		> 5	4,5
D.3	Tempistiche di sostituzione delle Apparecchiature migliorative rispetto a 24 ore lavorative, previste nel Capitolato	$> a 24 \leq a 21$	0,3
		$> a 21 \leq a 16$	0,75
		$> a 16 \leq a 12$	1,2
		> 12	1,5

La riparametrazione, per la parte tecnica, non verrà eseguita in caso di partecipazione alla procedura di un unico concorrente.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari **ad almeno 36 punti su 70 punti complessivi**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **FORMULA RIBASSO MASSIMO NON LINEARE**

$$P = P_{max} \times (R_{off} / R_{maxoff})^*$$

Dove:

- P** = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;
P_{max} = punteggio economico massimo assegnabile;
R_{off} = valore ribasso offerto dal concorrente;
R_{maxoff} = valore ribasso dell'offerta più conveniente;

* = **coefficiente esponenziale stabilito dall'Amministrazione pari a 0,3**

Non si prevede, per la parte economica, la riparametrazione dei punteggi ottenuti.

La Commissione prenderà atto della graduatoria generata automaticamente dal sistema e risultante dalla somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione tecnica e di quelli attribuiti in base al corrispettivo offerto e formulerà la proposta di aggiudicazione a favore della Ditta che avrà conseguito il miglior punteggio nella combinazione qualità – prezzo.

Tutti gli elementi del giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente alla valutazione economica, costituiscono formale impegno e si intendono automaticamente recepiti nel contratto.

Per l'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate 2 (due) cifre decimali. Si procederà pertanto ad arrotondamento matematico delle cifre alla 2° (seconda) cifra decimale.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle Offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle Offerte.

L'Amministrazione potrà richiedere alle Ditte concorrenti tutta l'ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura ritenuta necessaria ai fini delle valutazioni tecniche e dell'aggiudicazione della gara.